



BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID-19 PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IL COMMERCIO

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Montepulciano, tra gli interventi e le misure adottate per fronteggiare l'emergenza da diffusione epidemiologica Covid-19 e supportare le imprese, nella seduta della Giunta Comunale del 15 giugno 2020 con Delibera n. 109 ha approvato la misura straordinaria di "CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID-19 PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IL COMMERCIO" a valere sui fondi di bilancio comunale.

Il presente bando si propone di dare un aiuto concreto alle micro imprese che hanno subito la sospensione delle attività lavorative con conseguente calo o interruzione delle vendite e/o del fatturato, al fine di contribuire a mitigare gli effetti negativi sul sistema commerciale e produttivo causati dall'emergenza sanitaria e di agevolare la ripresa delle attività economiche.

Art. 2 – Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € **100.000,00** (centomilaeuro) derivanti da misure straordinarie stanziato nel Bilancio di previsione 2020 del Comune di Montepulciano per l'emergenza Covid-19.

I contributi fino al limite massimo di € **500,00 (cinquecentoeuro)** verranno erogati ai richiedenti sulla base dei requisiti, criteri e parametri di cui agli articoli successivi, fino a concorrenza del fondo stanziato dall'Amministrazione Comunale a valere sul bilancio di previsione in corso e per le finalità specificate.

Il contributo sarà riconosciuto in base alla data di arrivo della domanda al protocollo e ad avvenuta istruttoria da parte dei servizi preposti tesa a verificare la rispondenza dei requisiti richiesti, alla verifica della documentazione presentata e alla attribuzione dei punteggi.

Art. 3 – Soggetti Beneficiari - requisiti richiesti – soggetti esclusi dal beneficio

Possono accedere ai contributi le **attività economiche**, come sotto individuate, che alla data della presentazione della domanda:

- ✓ hanno sede operativa nel Comune di Montepulciano;
- ✓ sono formalmente attive sul territorio comunale ed operative, quindi avviate (ma non cessate) sia dal punto di vista civilistico che amministrativo.

Possono accedere ai contributi le seguenti attività economiche:

- 1) attività commerciali della vendita al dettaglio (esercizi di vicinato) e della somministrazione;
- 2) attività dell'artigianato, artigianato artistico, di servizio alla persona, imprese turistiche e aziende agrituristiche (strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere come disciplinate dalla Legge Regionale Toscana n. 86/2016).

Restano escluse le attività che durante il periodo del lockdown hanno proseguito la loro normale attività senza alcuna sospensione o riduzione anche parziale della stessa (es. attività commerciali alimentare compreso panifici, edicole, rivendite di genere di monopolio (tabaccai), ferramenta, farmacie e parafarmacie,...) e comunque tutte le attività, **ad eccezione delle strutture ricettive ex L.R.T. 86/2016**, che hanno il codice Ateco per cui non è stata prevista la chiusura in lockdown oltre a quelli che hanno avuto autorizzazione all'attività in deroga dalla Prefettura.

Le attività che risulteranno beneficiarie di altri interventi finanziari comunali a sostegno dell'emergenza Covid-19 sono ammesse alla presente misura ma, in sede di assegnazione di contributo, lo stesso sarà eventualmente diminuito dell'importo già beneficiato con l'altra misura. (esenzione Tosap di cui alla delibera G.C. n. 104/2020 e/o agevolazione utenze servizio idrico di cui alla delibera G.C. n. 107/2020)

Requisiti richiesti

Le attività economiche di cui ai punti 1 e 2 alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio o titolari di partita IVA avere sede operativa nel Comune di Montepulciano;
- essere formalmente attive ed operative, quindi avviate (ma non cessate) sia dal punto di vista civilistico che amministrativo;
- di aver subito una RIDUZIONE pari o superiore al 30% del fatturato complessivo per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rispetto allo stesso periodo di esercizio dell'anno 2019, prendendo a riferimento i soli mesi di marzo ed aprile 2019). Per le nuove attività, operative da aprile 2019 il calcolo della riduzione del fatturato pari o superiore al 30%, sarà calcolato sulla media mensile del fatturato dei mesi fino a febbraio 2020 rapportato alla media mensile del fatturato di marzo e aprile 2020.
- avere un numero di addetti inferiore a 10 Unità Lavorative Annue (U.L.A.);;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- rispettare il limite "de minimis", per quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie di cui ai Regolamenti CE 1998/2006 e 1535/2007;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) e per i quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni;
- essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale;
- non avere, alla data di presentazione della domanda, debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Montepulciano riferiti all'attività di impresa per cui si chiede il sostegno;
- rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Le attività economiche beneficiarie dovranno inoltre impegnarsi a mantenere attiva la propria sede operativa nel Comune di Montepulciano per un periodo di 1 anni a partire dalla data dell'erogazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso.

Art. 4 – Spese ammissibili

Per presentare domanda di contributo sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Spese di locazione/affitto mensile – pagate e riferite all'immobile ad uso non abitativo - in cui ha sede l'attività esercitata e con contratto regolarmente registrato;
- rata (2/12) del mutuo contratto per acquisto immobile – ad uso non abitativo – in cui ha sede l'attività esercitata e a condizione che sia stata richiesta e non ottenuta la sospensione del mutuo da parte dell'istituto bancario; (da dimostrare con attestazione dell'istituto concedente o di autocertificazione del richiedente);

- canone (2/12) corrisposto per locazione finanziaria per beni mobili e/o immobile necessaria per l'esercizio dell'attività esercitata e a condizione che non sia stata ottenuta la sospensione del canone da parte del concedente; (da dimostrare con attestazione del concedente o di autocertificazione del richiedente)
- Spese per Utenze (luce, gas, acqua, telefono)
- Interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale per la salute e la sicurezza (es. guanti, occhiali, maschere facciali, visiere, tute, cuffie, camici, dispenser, disinfettanti);
- Interventi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, la salubrità dell'ambiente di lavoro e il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID – 19.

Le spese devono essere adeguatamente tracciate nella contabilità aziendale.

Sono ammesse le spese sostenute nel periodo compreso **tra il 01 marzo e il 31 maggio 2020**.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., qualora recuperabile da parte del soggetto beneficiario, e qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere stati regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena la non ammissibilità di tale importo ai fini del calcolo del contributo.

I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa, devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo.

Art. 5 – Misura dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 60% della spesa ammissibile e comunque fino ad un massimo di € 500,00 (euro cinquecento) per tipologia di attività economica.

L'agevolazione prevista sarà concessa alle attività economiche nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti "de minimis".

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, in base al quale gli aiuti concessi a norma del regolamento possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento e possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente.

Il totale delle agevolazioni concesse non potrà in ogni caso essere superiore al 100% delle spese presentate in domanda per la concessione del contributo.

In fase di liquidazione, il contributo erogato sarà soggetto alla ritenuta del 4%, se dovuta, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo, in originale e redatta utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet del Comune di Montepulciano (www.comune.montepulciano.si.it), dovrà essere presentata, **entro il 7 luglio 2020** esclusivamente mediante

- 1) inserendo la domanda online nella sezione Istanze OnLine del sito del Comune di Montepulciano (www.comune.montepulciano.si.it) previa registrazione al PORTALE DEL CITTADINO oppure

- 2) mediante posta elettronica (P.E.C.) al seguente indirizzo: comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'attività economica richiedente, o a mezzo procuratore speciale, allegando la relativa procura scansionata in cui compare la firma olografa e accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante dell'attività economica richiedente.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse e/o su modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Il Comune di Montepulciano non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento e la dispersione di comunicazioni dipendenti da errate o incomplete indicazioni e da disguidi tecnici nella trasmissione alla posta elettronica certificata indicata dall'amministrazione, a caso fortuito o a forza maggiore;

Art. 7 – Contenuti della domanda e allegati

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente bando, deve riportare:

- l'anagrafica dell'impresa richiedente, la natura giuridica, la dimensione aziendale e relativa partita IVA.
- l'indirizzo della sede legale o dell'unità operativa;
- ogni altra informazione richiesta nel modello di domanda.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- una breve relazione di presentazione dell'impresa in cui si evidenzino: la sede o l'unità operativa, la compagine sociale, la forma giuridica, la tipologia di prodotti/servizi offerti, nonché ogni altra informazione utile alla valutazione dell'istanza di contributo;(max 1000 battute spazi inclusi)
- relazione illustrativa (che dovrà riportare, tra l'altro, le informazioni e le adeguate motivazioni atte a consentire la valutazione della domanda di contributo) (max 1000 battute);
- copia delle fatture e/o dei documenti giustificativi di spesa relativamente alle spese di cui al punto 4 del bando; (riferite alle spese sostenute nel periodo compreso tra il 01 marzo e il 31 maggio 2020)
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- autocertificazione della regolarità contributiva e previdenziale o DURC in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione alla perdita di fatturato (riferimenti in art. 3 sopra)

Art. 8 – Istruttoria delle domande, formazione di una graduatoria ed erogazione del contributo

L'istruttoria delle domande sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata dal Funzionario responsabile del servizio attività produttive dell'Amministrazione, che predisporrà una graduatoria di merito in base ai punteggi sotto riportati.

Il contributo è concesso a tutti i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel precedente art.3 sulla base della graduatoria finale e fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dal Comune.

La formazione della graduatoria sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- | | |
|--|---------|
| ➤ Esercizi di vicinato non alimentare con superficie di vendita fino a 150 mq | punti 5 |
| ➤ con superficie di vendita superiore da 150,01 mq a 300 mq | punti 2 |
| ➤ Somministrazione, artigianato alimentare (pasticcerie, gelaterie, pizzerie a taglio e gastronomie in genere senza somministrazione) e artigianato di servizio alla persona | punti 3 |
| ➤ Riduzione del fatturato dal 30% al 50% | punti 3 |
| ➤ Riduzione del fatturato superiori dal 50,01% al 100% | punti 5 |

A parità di punteggio vale il criterio dell'ordine cronologico di arrivo in base alla domanda presentata per prima e comunque sino ad esaurimento delle risorse previste all'art. 2 del presente Bando.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, il servizio comunale preposto provvederà a richiedere l'integrazione dei documenti. La documentazione integrativa dovrà essere presentata entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di richiesta; nel caso in cui le integrazioni non venissero presentate nel termine dato la domanda sarà istruita e giudicata in base alla documentazione già acquisita.

La comunicazione di concessione del contributo sarà trasmessa, a cura del servizio competente, dopo eventuali integrazioni che si dovessero rendere necessarie ai fini dell'istruttoria (le richieste di integrazione saranno effettuate tramite posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dal richiedente in domanda).

Verificata la congruità della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal bando e la capienza delle risorse, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione.

Art. 9 – Controlli, revoche e decadenze del contributo

L'eventuale rinuncia volontaria al contributo deve essere tempestivamente comunicata da parte del soggetto beneficiario al Comune di Montepulciano.

Il contributo sarà revocato, con provvedimento del Responsabile dell'Area competente, nel caso di:

- ✓ perdita dei requisiti richiesti;
- ✓ mancato rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal Bando e assunti con la presentazione della domanda,
- ✓ non autenticità/veridicità di fatti o informazioni riscontrate in fase di controllo;
- ✓ cessazione dell'attività prima della scadenza di un anno dalla liquidazione del contributo.

L'Amministrazione Comunale, attraverso i propri uffici, intende fin da ora comunicare che almeno il 40% dei soggetti che beneficeranno di tale contributo saranno oggetto di controlli. Il controllo sarà effettuato a sorteggio.

Art. 10 – Informativa resa ai sensi dell'art. 13 ss. del Reg. 2016/679/UE (GDPR) - COVID-19

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati acquisiti saranno trattati dal Comune di Montepulciano esclusivamente per le finalità relative al presente bando ed entro i limiti della predetta normativa. La base giuridica del trattamento è identificabile in: art. 6, c. 1, lett. e) del GDPR, Reg. UE nn. 1301/2013 e 1303/2013.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici e telematici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate.

In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Montepulciano. Il Responsabile del procedimento è: Dott.ssa Grazia Torelli.

Art. 12 – Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sulla home del sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.montepulciano.siena.it e in Albo Pretorio on line. Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Ufficio Attività Produttive 0578 712222 – 0578 – 712260 o per email: g.torelli@comune.montepulciano.si.it – d.serafini@comune.montepulciano.si.it – d.baiocchi@comune.montepulciano.si.it

Montepulciano 16 giugno 2020

Il Responsabile Area Amministrativa
Dott.ssa Grazia Torelli